



Diario del Gruppo di Lettura Biblio in Giallo

Biblioteca Don Lorenzo Milani - Rastignano

Incontro del 31 gennaio 2025



LETTERA AL MIO GIUDICE

George Simenon

Adelphi, 1990

pp. 206

SUL LIBRO

Lettera al mio giudice è una lunga confessione in stile epistolare di un assassino, il medico Charles Alavoine, indirizzata al proprio giudice istruttore. Un'angosciante narrazione in prima persona della vita del protagonista, dall'infanzia fino al tragico delitto, che si sofferma a lungo sulla descrizione di una passione estrema, avvelenata dalla gelosia. La scrittura ha lo scopo dichiarato di ricercare comprensione dal giudice e da noi lettori, per l'epilogo di questa relazione, nata da subito all'insegna della possessività e nutrita dalla prevaricazione.

DA LEGGERE PERCHÉ

"Una lunga sessione di psicanalisi, un percorso affascinante" sostiene Roberto, in un "crescendo di follia che ricorda Edgar Allan Poe" come dice Rosanna. Il racconto crudo e diretto di un femminicidio che, attraverso lo stile epistolare, dà direttamente la parola all'uomo che ne è colpevole. Un romanzo "diabolico e disturbante" che scava nell'ossessione provocando grande inquietudine.

STILE

"Vorrei che un uomo, uno solo, mi capisse. E vorrei che fosse lei": questo scopo guida la scrittura di Alavoine, che, attraverso un "stile pulito" per Elisa e un ritmo sempre teso e sostenuto, svela la genesi del suo delitto. Una scrittura introspettiva, capace di indagare i risvolti psicologici della psiche di un uomo che si rivolge a un suo simile cercando giustificazione per la propria ossessione.

TEMI

Un romanzo che racconta la violenza, la disparità di genere, le relazioni tossiche che il protagonista instaura non solo con la donna uccisa. Un uomo perso, scisso, che si sente senza ombra, però ripetutamente ricorda ai lettori che il suo gesto non è frutto di follia, ma pensato e realizzato come unica possibilità all'interno di una relazione passionale per liberarsi dagli spettri del passato dell'amata.

SUGGERIMENTI



Lo stile dell'abuso. Violenza domestica e linguaggio, R. Scarpa (Treccani, 2021)



Primo amore, Matteo Garrone (2004)



Sempre 25 Novembre, Sorigenia. Storie di donne che si sono salvate

CITAZIONE

"Non sono pazzo. Sono soltanto un uomo, un uomo come gli altri, ma un uomo che ha amato e sa cos'è l'amore."

